

**D.g.r. 24 ottobre 2022- n. XI/7229**  
**Determinazione dell'estensione del territorio agro-silvo**  
**pastorale (T.A.S.P.) - Art. 13 della l.r. 26/93**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26, «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» in particolare gli artt. 13 c. 2 e 3, che prevedono che la regione predisponga il Piano Faunistico Venatorio Regionale (di seguito P.F.V.R.) di cui all'art. 12, mediante destinazione differenziata del territorio regionale e che le quote destinate a protezione della fauna siano comprese tra il 20 e il 30 per cento in pianura e tra il 10 e il 20 % in zona Alpi;
- la legge regionale 25 marzo 2016 - n. 7 «Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'articolo 3 della l.r. 32/2015» in particolare l'art. 4 «Disposizioni transitorie e finali»;
- la d.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4090 ad oggetto: «Avvio del procedimento di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.) - Art. 12, l.r. 16 agosto 1993 n. 26 - e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione di Incidenza (VINCA)»;
- il d.d.u.o. 29 gennaio 2021 - n. 902 ad oggetto: «Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione - VAS del Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.) Definizione delle modalità di informazione e comunicazione»;
- il d.d.u.o. 18 maggio 2022 n. 6810 ad oggetto: «Valutazione di incidenza del piano faunistico venatorio regionale della Lombardia- Archiviazione istanza»;
- il d.d.u.o. 17 giugno 2022 n. 8653 ad oggetto: «Valutazione ambientale strategica del piano faunistico venatorio regionale - Determinazioni in ordine al parere motivato VAS»;
- la d.g.r. n. 6973 del 19 settembre 2022 ad oggetto «L.r. 26/93, art. 27 c. 2. Determinazione dei confini della zona alpi»;

Considerato che:

- con nota prot. n. M1.2022.0083440 del 11 maggio 2022 ad oggetto «Procedura di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.- Art. 12 l.r. 26/93 e contestuale procedura di VAS e Vinca)» è stato comunicato alla autorità competente per la VINCA che alla luce dell'analisi delle osservazioni, dei contributi e dei pareri espressi dai soggetti che hanno partecipato alla fase di informazione e consultazione inerente alla seconda conferenza di VAS della proposta di P.F.V. regionale, è emersa una tematica ricorrente, relativa alla mancanza della definizione del territorio agro-silvo-pastorale (T.a.s.p.), in particolare l'estensione dello stesso, che ai sensi dell'art. 13 della l.r. 26/93, deve essere determinato dalla Giunta regionale;
- con il succitato decreto n. 6810 del 18 maggio 2022 l'autorità competente per la VINCA ha archiviato l'istanza di valutazione di incidenza del piano faunistico venatorio regionale della Lombardia, «considerato che la definizione del territorio agro-silvo-pastorale comporta ricadute tali da poter richiedere la revisione/aggiornamento non solo del piano stesso, ma anche dei contenuti, delle analisi e delle valutazioni dello studio di incidenza e pertanto una nuova valutazione»;
- con il succitato decreto n. 8653 del 17 giugno 2022 l'autorità competente per la VAS ha determinato di non esprimere il proprio parere motivato in merito alla proposta di piano faunistico venatorio regionale posta in consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 152/06, su SIVAS in data 15 febbraio 2022, a fronte:
  - della nota dell'autorità procedente che segnala l'intenzione di apportare modifiche significative alla proposta di piano che potrebbero comportare la necessità di re-

visione del rapporto ambientale, nonché dello studio di incidenza, valutandone la ripubblicazione;

- del decreto dell'autorità competente per la VINCA che ha archiviato l'istanza di valutazione di incidenza del piano faunistico venatorio regionale della Lombardia presentata sulla proposta di piano pubblicato in data 15 febbraio 2022, i cui esiti sono tuttavia propedeutici ai fini dell'espressione del parere motivato in quanto la procedura di valutazione di incidenza è coordinata con la procedura di VAS e la valutazione dell'autorità competente per la VAS «dovrà dare atto», ai sensi dell'art. 10 comma 3, del d.lgs. 152/06, «degli esiti della valutazione di incidenza»;

Dato atto che con d.g.r. n. 6973 del 19 settembre 2022, sono stati determinati i confini della Zona Alpi, delimitazione propedeutica alla destinazione del territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P.) ai sensi dell'art. 13 co. 2 e 3 l.r. 26/1993;

Ritenuto, pertanto, al fine di proseguire con l'iter di approvazione del P.F.V. e contestuale procedura di VAS e Vinca, di determinare l'estensione del T.A.S.P., ovvero del territorio potenzialmente idoneo alla riproduzione, sosta e alimentazione della fauna;

Vista la relazione tecnica trasmessa da ERSAF che illustra la proposta di TASP suddiviso tra Zona Alpi e restante territorio e le metodologie utilizzate al fine della loro individuazione;

Preso atto dei contenuti della relazione sopra citata che hanno portato a determinare l'estensione del territorio agro-silvo-pastorale lombardo in complessivi ettari 1.921.523,00, di cui 782.491,00 ettari in Zona Alpi mentre 1.139.032,00 ettari nel restante territorio;

Ritenuto pertanto di:

- determinare l'estensione del Territorio agro-silvo pastorale (T.A.S.P.) al fine di proseguire con l'iter di approvazione del P.F.V. e contestuale procedura di VAS e Vinca, per complessivi ettari 1.921.523,00 così suddivisi:
  - 782.491,00 ettari in Zona Alpi, 1.139.032,00 ettari nel restante territorio;
- individuare il Territorio agro-silvo pastorale mediante lo shape-file denominato «T.A.S.P.», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che, a causa della tipologia di estensione del file non può essere pubblicato sul BURL e viene quindi depositato agli atti della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie oltre che reso disponibile al link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/serviziinformazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di determinare l'estensione del Territorio agro-silvo pastorale (T.A.S.P.) in complessivi ettari 1.921.523,00, così suddivisi: 782.491,00 ettari in Zona Alpi e 1.139.032,00 ettari nel restante territorio;

2. di stabilire che di tali dati venga preso atto nella proposta di piano faunistico venatorio regionale, al fine di proseguire con l'iter collegato alla sua approvazione e contestuale procedura di VAS e Vinca;

3. di individuare il Territorio agro-silvo pastorale mediante lo shape-file denominato «T.A.S.P.», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che, a causa della tipologia di estensione del file non può essere pubblicato sul BURL e viene quindi depositato agli atti della UO Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie oltre che reso disponibile al link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/serviziinformazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di pubblicare lo shapefile denominato «T.A.S.P.» al link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/serviziinformazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>.

Il segretario: Enrico Gasparini